



Circolare n. 2

Roma, 28 gennaio 2026

Alle Associazioni e Società affiliate

Alle Associazioni e Società aggregate

Alla PGAI

All' AITG

e p.c.	Al Consiglio Federale Ai Comitati Regionali Ai Delegati Regionali Ai Delegati Provinciali di Trento e Bolzano Alle Associazioni aggregate di categoria ex art.15
--------	--

Oggetto: Applicazione del Contributo di Sostenibilità e Solidarietà: definizione del rapporto associativo sostanziale e procedura di verifica.

La presente Circolare, a integrazione di quanto disposto con le Circolari n. 18 e n. 19 del 2025, fornisce chiarimenti vincolanti e istituisce una procedura operativa per la corretta applicazione del Contributo di Sostenibilità e Solidarietà a decorrere dal tesseramento per l'anno 2026.

1. Il Principio del rapporto associativo sostanziale e gli indici rivelatori

Si ribadisce che il Contributo si applica al "tesserato non associato", ossia colui il cui rapporto con il Circolo è puramente formale e privo di un **rapporto associativo sostanziale**. Tale assenza è rivelata da una serie di indici oggettivi, la cui presenza, singola o cumulativa, qualifica il rapporto come "non pieno".

Si elencano di seguito i principali indici, fornendo per ciascuno le necessarie precisazioni interpretative:

- a) diritto di gioco:** la previsione del diritto di gioco sul percorso solo a fronte del pagamento di un green fee per ogni singolo accesso;
- b) esclusione dai diritti partecipativi:** l'esclusione dal diritto di voto nell'assemblea del Circolo (con eccezione per gli iscritti alle SSD a r.l.) e/o nell'assemblea degli Atleti;
- c) impossibilità di rappresentanza sportiva:** l'impossibilità di rappresentare il Circolo nelle competizioni a squadre di interesse federale;
- d) decontestualizzazione territoriale:** una residenza del tesserato significativamente distante dalla sede del Circolo (oltre 150 km), non giustificata da motivi specifici, stabili e documentabili.

2. Chiarendo specifico per Tesserati con diritti di gioco parziali

Al fine di prevenire ogni possibile confusione, si chiarisce in modo inequivocabile l'applicazione dell'indice relativo al "Diritto di Gioco" (punto 1.a).

Tale indice si riferisce esclusivamente a quei tesseramenti puramente formali che non includono alcun diritto di gioco continuativo in una quota annuale. Esso non si applica, invece, a quelle categorie di tesserati (es. "Socio Frequentatore", "Socio di Campo Pratica", ecc.) che, a fronte del pagamento di una quota annuale congrua, acquisiscono un diritto di gioco illimitato su una parte specifica dell'infrastruttura (es. campo pratica, percorso pitch & putt) e pagano un green fee solo quando decidono, occasionalmente, di accedere al percorso di gioco principale.

La Federazione considera questi tesserati come parte integrante della vita del Circolo, a condizione che la loro quota contribuisca equamente alla sostenibilità delle strutture che utilizzano. Pertanto, in tale scenario, il Contributo non è dovuto, fermo restando il rispetto degli altri indici, in particolare l'assenza di "decontestualizzazione territoriale".

3. Chiariimenti vincolanti sul criterio della "decontestualizzazione territoriale" e su cosa si intende per "motivi specifici" che giustificano la distanza tra la residenza del tesserato e la sede del Circolo

Il criterio della "decontestualizzazione territoriale" è uno degli indici più importanti per identificare un tesseramento puramente strumentale, che non instaura un legame sostanziale tra il tesserato e il Circolo. Questo fenomeno, spesso associato a quote annuali irrisorie, genera una forma di concorrenza sleale che penalizza i Circoli che investono nel proprio territorio e sostengono i costi dell'infrastruttura golfistica nazionale.

In applicazione di un principio di coerenza e di sistema con l'ordinamento federale, i "motivi specifici" che giustificano la decontestualizzazione territoriale devono essere interpretati in stretta analogia con i "giusti motivi" previsti dall'art. 24 dello Statuto Federale per il trasferimento degli atleti.

Cosa si intende per "motivi specifici" validi.

Un "motivo specifico" che giustifica la distanza tra residenza e Circolo deve essere fondato su un **legame stabile, continuativo e documentabile** con il territorio in cui ha sede il Circolo. A titolo esemplificativo, costituiscono motivi validi.

- **domicilio:** il tesserato ha il proprio domicilio (ai sensi dell'art. 43 c.c.) nel Comune o in un Comune limitrofo a quello del Circolo, in quanto sede principale dei suoi affari e interessi.
- **stabile attività lavorativa:** il tesserato svolge la propria attività lavorativa in modo continuativo e prevalente nei pressi del Circolo.
- **seconda casa:** il tesserato, o il suo nucleo familiare, è proprietario o conduttore (oppure possiede) di un'abitazione nelle vicinanze del Circolo, utilizzata con regolarità.



Il principio guida è che il "motivo specifico" deve essere tale da rendere **plausibile e agevole una frequentazione effettiva e regolare** delle strutture del Circolo.

Cosa NON si intende per "motivi specifici" validi.

Per evitare ogni equivoco, si precisa che **non costituiscono in alcun modo un "motivo specifico" valido** le circostanze di natura sporadica, occasionale o indiretta. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, sono da considerarsi irrilevanti:

- visite saltuarie a parenti (incluso il caso di un genitore che visita un figlio che studia in un'altra città), amici o conoscenti;
- transiti occasionali nel territorio del Circolo per motivi di lavoro, turismo o altre ragioni non continuative;
- la semplice preferenza o "simpatia" per un Circolo, se non supportata da un legame territoriale oggettivo come sopra definito;
- la partecipazione a una singola gara o a un evento isolato presso il Circolo.

4. Procedura di verifica e autocertificazione (in vigore a partire dal tesseramento 2026).

È responsabilità del Circolo verificare la sussistenza di un valido "motivo specifico" prima di escludere un tesserato dall'applicazione del Contributo.

Qualsiasi Circolo che promuova attivamente il tesseramento di soggetti "decontestualizzati territorialmente" sulla base di interpretazioni estensive e non conformi dei "motivi specifici" si pone in contrasto con la ratio della normativa, che è quella di riaffermare il valore del sinallagma associativo e tutelare l'intero sistema.

Per contrastare i fenomeni elusivi e responsabilizzare Circoli e tesserati, è istituita la seguente procedura obbligatoria per i tesserati residenti a significativa distanza dal Circolo (oltre 150 km):

- **A) dichiarazione del Tesserato:** il tesserato che ritenga di avere un "motivo specifico" valido, deve dichiararlo per iscritto al Circolo all'atto del tesseramento.
- **B) autocertificazione del Circolo:** il Circolo, sulla base delle dichiarazioni ricevute, trasmette alla Federazione un'autocertificazione cumulativa ai sensi del D.P.R. 445/2000. Con tale atto, il legale rappresentante del Circolo attesta di aver ricevuto le dichiarazioni e di averne valutato la coerenza con i principi federali.
- **C) controlli e conseguenze:** la Federazione effettuerà controlli, potendo richiedere al Circolo e/o al tesserato la documentazione probatoria del "motivo specifico" dichiarato.

In caso di dichiarazione mendace o di mancata prova:

1. il Contributo di Sostenibilità diventerà immediatamente dovuto;
2. l'accaduto sarà deferito alla Procura Federale per l'accertamento delle responsabilità disciplinari a carico del tesserato e del Circolo;



3. resta ferma l'applicazione delle responsabilità previste dalla legge statale in caso di falsa dichiarazione resa in un'autocertificazione.

5. Modalità di Pagamento del Contributo

Il Contributo di Sostenibilità (€ 500,00), ove dovuto, deve essere corrisposto alla Federazione per il tramite del Circolo di tesseramento secondo i termini e le modalità previste dall'art. 20 quater del Regolamento Organico.

Resta inteso che la responsabilità del versamento puntuale del Contributo ricade in solido sul tesserato e sul Circolo, il quale agisce come responsabile del corretto adempimento nei confronti della Federazione.

La presente Circolare entra in vigore con effetto immediato.

Con i migliori saluti

IL SEGRETARIO GENERALE

Marta Maestroni

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Marta Maestroni'.

Allegato n.1:

- modulo di autocertificazione cumulativa

MODULO DI AUTOCERTIFICAZIONE CUMULATIVA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Spett.le
Federazione Italiana Golf
Viale Tiziano, 74
00196 Roma

Oggetto: Autocertificazione in merito al Contributo di Sostenibilità e Solidarietà per i tesserati residenti a significativa distanza dal Circolo (oltre 150 km) - Anno di Tesseramento 2026.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____) il ____/____/_____, in qualità di Legale Rappresentante del Circolo _____
con numero di affiliazione FIG _____, con sede in _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. di aver ricevuto, da parte del/dei tesserato/i elencato/i nella tabella sottostante, una dichiarazione scritta individuale con la quale ciascuno di essi attesta la sussistenza di un "motivo specifico", ai sensi della normativa federale (Circolari nn. 18, 19 e FAQ), che giustifica il tesseramento presso questo Circolo pur avendo la propria residenza a significativa distanza;
2. di aver valutato la coerenza di tale/i dichiarazione/i con i principi e le definizioni di "motivo specifico" stabiliti dalla Federazione, ritenendola/e idonea/e a comprovare un legame oggettivo, stabile e continuativo con il territorio del Circolo;
3. di conservare agli atti del Circolo la/e suddetta/e dichiarazione/i individuale/i e di impegnarsi a fornirle, unitamente a ogni eventuale documentazione probatoria, su richiesta della Federazione per le attività di controllo.

Per tutto quanto sopra premesso, il/la sottoscritto/a

CHIEDE

che al/i tesserato/i di seguito elencato/i non venga applicato il Contributo di Sostenibilità e Solidarietà per l'anno di tesseramento 2026.

ELENCO TESSERATI

N.	Cognome e Nome Tesserato	N. Tessera FIG	Motivo specifico
1			
2			
3			
4			
5			
...	(Aggiungere righe se ... necessario)		

E**CHIEDE**

che al/i tesserato/i di seguito elencato/i venga applicato il Contributo di Sostenibilità e Solidarietà per l'anno di tesseramento 2026.

ELENCO TESSERATI

N.	Cognome e Nome Tesserato	N. Tessera FIG	Motivo specifico
1			
2			
3			
4			
5			
...	(Aggiungere righe se ... necessario)		

Informativa sul trattamento dei dati personali (Reg. UE 2016/679): I dati forniti con il presente modulo saranno trattati dalla Federazione Italiana Golf per le finalità istituzionali connesse alla gestione del tesseramento e all'applicazione della normativa federale, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza.

Luogo e Data

Firma del Legale Rappresentante

Si allega, a pena di nullità, copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del dichiarante.